

Le immagini di una leggenda lunga 70 anni

Pubblicato: Venerdì 11 Dicembre 2015



Che **forma ha una leggenda**? Quali sono i suoi colori, le sue cornici, i volti che la compongono? Se a **Varese volessimo provare a dare una risposta** a queste domande, il suggerimento è **facile**: basta andare (tra oggi, venerdì 11, e domenica 13) in **piazza Montegrappa**, salire alla **sala Campiotti** della Camera di Commercio (si entra dal porticato verso piazza Ragazzi del '99) e guardarsi intorno.

Anzi, già dalla scalinata marmorea che porta al primo piano si è coinvolti in **una storia** che dalla Città Giardino si è allargata all'Europa e al mondo. Una storia fatta di **canestri, di campioni, di notti memorabili** che vanno ben al di là delle difficili giornate di oggi. È la **saga della Pallacanestro Varese** che, in occasione del proprio **settantesimo compleanno**, ha allestito una mostra che merita di essere visitata (l'ingresso, oltretutto, è libero).

Una **quindicina di grandi pannelli** fotografici racchiudono i sette decenni di storia del club di basket: si parte dalla primissima squadra del **1945** (che in pochissimo tempo arrivò in serie A vincendo lo spareggio con Cantù) agli **"Indimenticabili"** che hanno sfiorato il tricolore meno di tre anni fa. Ma ovviamente **la polpa è nel mezzo**: nelle immagini della **Ignis** e della **Mobilgirgi** cinque volte campione d'Europa, in quelle della **DiVarese-Ranger** tanto bella quanto sfortunata, in quelle dei **Roosters** che fecero l'impresa stellare. Immagini che si ritrovano – insieme ad altre – in un **volume fotografico** stampato per l'occasione e acquistabile sul posto insieme a una serie di gadget dedicati all'avvenimento.

La mostra – che comprende anche una **serie di maglie storiche e di coppe e trofei** assortiti (con la Coppa dei Campioni, giustamente, star principale) – è arricchita da una rassegna di **video da**

brividi, con i quali ogni generazione di tifosi può rivivere i momenti più esaltanti della storia societaria.

A dare il via alla rassegna, **con i vertici societari** (il presidente Coppa, la vice Salvestrin, il presidente del Consorzio Castelli) **sono arrivati in molti**: da Maurizio Bezzecchi in rappresentanza della Legabasket a Mauro Temperelli di Camera di Commercio, sino alla squadra attuale con gli **allenatori** Moretti, Vanoncini e Conti (quest'ultimo protagonista anche sul campo), il gm Arrigoni e i **giocatori** Cavaliero e Davies. Nella speranza che la visione di una storia lunga, gloriosa e vincente risvegli anche in loro quella fame di successo che per tanto tempo è stato il segno distintivo del club. **Ma guardare al presente, per questa volta, è riduttivo**: il consiglio è quello di raggiungere la Sala Campiotti, chiudere gli occhi e riaprirli sulle forme di una leggenda di cui essere orgogliosi.



Il programma completo di iniziative per i 70 anni

PS: un applauso sincero a **tutti coloro che hanno lavorato all'allestimento**. Se Monica Salvestrin è stata la dirigente assegnata a questo compito, a lei si sono affiancati un cronista navigato come Antonio Franzi e un gruppetto di giovani che vanno ringraziati pubblicamente: Marco Gandini, Luca Maffioli, Davide Minazzi, Sara Patitucci, Luca Piontini oltre a veterani come Paolo Salmini e Carlo Meazza.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it